

editoriale 267/268

nel 1997 sono stato nominato direttore di *Edilizia Popolare* con il compito non solo di consolidare quel patrimonio di competenze e di professionalità che deriva dall'essere questa l'unica testata di architettura del settore dell'edilizia residenziale pubblica ma anche, e soprattutto, di farne accreditata interlocutrice di enti, professionisti ed imprese.

Non sta a me dire se l'impegno sia stato mantenuto ma certamente è stata confermata una vitalità in un ambito, quello delle riviste di architettura, che non vive certo condizioni esaltanti.

Su *Edilizia Popolare* hanno trovato spazio sia i più importanti interventi costruttivi che i nostri enti hanno realizzato in questi anni, sia le più innovative iniziative che sono state avviate con i Programmi complessi.

Abbiamo sempre prestato la massima attenzione a ciò che maturava nel contesto europeo, senza mai rinunciare all'approfondimento di quegli argomenti che hanno caratterizzato nel corso degli anni l'architettura del nostro Paese.

Oggi sono ancor di più convinto che, al punto in cui siamo, se vogliamo che la Rivista consolidi la sua presenza sul mercato e abbia finalmente il successo che merita, bisognerà sforzarsi di ricercare le giuste alleanze editoriali.

Nel salutare i lettori voglio ringraziare di cuore i redattori che in questi anni hanno lavorato molto e lavorato bene. Senza di loro non potrei fare un bilancio soddisfacente della mia direzione. Li ringrazio tutti, così come ringrazio i collaboratori. La mia particolare gratitudine va ad Anna Maria Pozzo e Claudio Di Angelo Antonio.

Infine un augurio sincero di buon lavoro rivolgo al mio successore Enzo Venturi, convinto come sono che riuscirà ad accrescere il ruolo che *Edilizia Popolare* è stata capace di conquistare nel corso degli anni.

Paolo Antonio Grassi

Un augurio di Paolo Grassi mi è particolarmente gradito. Lo riconosco come di persona cortese e squisita che sento amica. Cercherò di esprimere, e sono certo che lo faranno tutti i nostri collaboratori, il massimo per oltrepassare il limite di qualità raggiunto con la sua direzione, e se ciò accadrà, gran merito sarà ancora del lavoro di questi ultimi anni.

Quello di un progressivo miglioramento qualitativo è compito che sta nella natura stessa delle cose e che andrà correlato con l'inderogabile esigenza di recuperare, attraverso opportune scelte, il cronico ritardo nell'uscita dei singoli fascicoli che, a sua volta, è di ostacolo alla possibilità di accrescere lettori e abbonamenti, soprattutto al di fuori del nostro settore specifico.

Il tratto di orientamento sulle scelte per il prossimo futuro sarà definito dall'evolversi del rapporto tra la Società editoriale e Federcasa e dalla risposta che gli enti ed aziende associati - base di riferimento, anche economica, irrinunciabile per la Rivista - daranno al nostro lavoro e alla nostra richiesta di coinvolgimento.

L'idea per i prossimi numeri è quella di alternare fascicoli di carattere generale con altri dedicati alle varie realtà regionali. I primi con le caratteristiche di cronaca e di spazio aperto al dibattito, di punto di circolazione di idee e conoscenze relative all'operare edilizio ed urbanistico, i secondi come rassegna ragionata, e quindi organizzata all'interno della tradizionale ripartizione della rivista, di quello stesso operare come progettato, programmato, compiuto dagli "IACP comunque denominati" e dagli enti locali delle varie realtà regionali.

La convinzione è che questa strada sia anche foriera di una crescita dei lettori, con conseguenze economiche positive. Anch'io voglio ringraziare tutti i collaboratori il cui prezioso impegno non potremo mai ripagare sufficientemente.

Enzo Venturi

Roma L'Istituto per le case popolari al tempo di Nathan

di Livio Toschi



EDILIZIA POPOLARE 267-268

Rivista trimestrale
di architettura e urbanistica
fondata da Camillo Ripamonti nel 1954
Anno XLVII
Luglio • dicembre 2000

Direttore responsabile

Paolo Antonio Grassi

Capo redattore

Anna Pozzo

Hanno collaborato a questo numero

Adelaide Di Michele, Virginia Giandelli,
Claudia Mattogno

Segretaria di redazione

Simona Dei Lombardi

Progetto grafico, illustrazioni e impaginazione

Daniele Fusacchia, Rosa Schiavello
e Tullia Schiavello/Blu omelette

Fotolito e stampa

Tipolitografia CSR Roma

Finito di stampare

nel mese di novembre 2001

© EDIZIONI EDILIZIA POPOLARE

Direzione e amministrazione

Palazzo Cispel
via Cavour 179/a - 00184 Roma
tel. 06/47865460 fax 06/47865444

Posta elettronica

edizioni.edilizia.popolare@federcasa.it

Consiglio di amministrazione

Presidente

Giuseppe Rossetti *Presidente ALER Pavia*

Componenti

Gian Pietro Favaro *Presidente ATER Treviso*

Vittorio Merlo *Vice Presidente ATC Novara*

Enzo Venturi *Amministratore Straordinario ATER Firenze*

Direttore

Claudio Di Angelo Antonio

Servizio abbonamenti e arretrati

Edizioni Edilizia Popolare

Palazzo Cispel
via Cavour 179/a - 00184 Roma
CCP n. 59804005

Un numero

L. 35.000 per l'Italia, L. 40.000 per l'estero

Arretrati

L. 40.000

Tariffe di abbonamento 2000/2001

L. 90.000 per l'Italia, L. 140.000 per l'estero

Distribuzione

JOO Distribuzione

via Filippo Argelati, 35 - 20143 Milano
tel. 02/8375671 fax 02/58112324

EDILIZIA POPOLARE

Trimestrale, spedizione in abbonamento postale,
Aut. dir. Prov. P.P.T.T. Registrazione del Tribunale
di Roma n. 227 del 2 aprile 1990

Associata all'USPI • Unione Stampa Periodica Italia

La direzione lascia agli autori piena responsabilità
degli articoli firmati. La riproduzione, anche parziale,
di articoli e disegni è permessa solo citando la fonte.
I manoscritti, le foto e i disegni non richiesti non si
restituiscono.

FEDERCASA ANIACAP

Federazione Italiana per la Casa
aderente a Confservizi Cispel
via Cavour 179/a - 00184 Roma

Presidente

Marco Giardini *Presidente IACP Bologna*

Giunta esecutiva

Vice Presidente Vicario

Vincenzo Garofalo *Presidente IACP Messina*

Vice Presidente

Vincenzo Turini *Amministratore straordinario ATER Pisa*

Bruno Biagi *Presidente ARET L'Aquila*

Luigi Cavaliere *Presidente ALER Brescia*

Luciano Cecchi *Vice Presidente ALER Milano*

Gianmauro Flego *Presidente ATC Cuneo*

Luciano Falcier *Presidente ATER Venezia*

Vincenzo Guerrieri *Presidente ALER Milano*

Direttore

Venanzio Gizzi

Tra la casa e l'ambiente: processi di sviluppo locale

di Mariolina Besio

Genova Piazza delle Vigne: un recupero partecipato

di Mariolina Besio

Cinque Terre Il programma integrato mediterraneo

di Daniele Virgilio

Varese Ligure Riquilificazione urbana e territoriale

di Giampiero Lombardini

Riquilificazione urbana e processi di trasformazione

di Alberta Solarino

Lione Politiche urbane per quartieri sensibili

di Jean Pierre Charbonneau

Mariolina Dominici Besio

Docente di tecnica e pianificazione urbanistica
all'università di Genova è responsabile scientifico
di corsi post-laurea in pianificazione del territorio.
Coordinatrice del progetto di ricerca RURAID e di
ricerche internazionali WMF (World Monument
Fund) e AE (American Express) sulla pianificazione
ambientale e paesaggistica, si occupa di
pianificazione del territorio alle diverse scale.

Federico Bilò

Architetto e dottore di ricerca in composizione
architettonica, collabora presso il dipartimento di
architettura e urbanistica di Pescara svolge
attività professionale a Roma. In corso di
redazione i progetti esecutivi per la sede di Forlì
dell'Istituto sperimentale per la frutticoltura e del
parco automezzi della caserma "Monte Grappa"
ad Orvieto.

**ARCHITETTURA****84****Espressione architettonica e principi bioclimatici**

di Massimo Pica Ciamarra

104**Tre nuclei residenziali a piccola scala**

di Anna Maria Pozzo

106**Cornaredo Dimensione privata e spazi collettivi case in linea dell'Aler di Milano**

di Massimo Capolla

112**Ancona Sottrazione, addizione e ripetizione tredici alloggi a schiera per lo IACP di Ancona**

di Federico Bilò

118**Favaro Veneto Dal concorso alla realizzazione Alloggi in cooperativa per European 1**

di Massimo Bilò

**ATTUALITÀ****124****Un ricordo di Bernard Huet**

di Gaetano Ceschia e Federico Mentil

127**Da campo Santa Margherita alle Zattere**

di Alberta Solarino

**LIBRI****134****Un altro modo di pensare la città**

di Carlo Cellamare

**Massimo Bilò**

Architetto, già dirigente dello Stato presso il C.E.R., Ministero dei Lavori Pubblici e il nucleo di Valutazione degli Investimenti, Ministero del Bilancio, membro della cabina di regia nazionale del Ministero del Tesoro. Professore a contratto in composizione presso facoltà d'ingegneria e di architettura, è stato presidente dell'ordine degli architetti di Roma e Provincia. Autore di articoli e saggi, già coordinatore scientifico della rivista Edilizia Popolare, ha pubblicato *Tipo e forma nell'architettura*, Gangemi 1989, *Formatività e architettura*, Costa e Nolan 1998, *Caratteri funzionali degli edifici*, Dedalo 2001.

Massimo Capolla

Architetto, si interessa alle applicazioni informatiche per l'architettura. Autore di numerose pubblicazioni tra cui *L'Edificio Intelligente*, Jackson, 1992, e il *Progetto Informatica ERP*, 1999, svolge attività di docenza e di progettazione nel settore della domotica. Membro del Gruppo Informatica di FederCasa-Aniacap, si occupa di progettazione e direzione lavori per l'ALER di Milano.

Carlo Cellamare

Dottore di ricerca in tecnica urbanistica, è ricercatore a contratto presso il DAU ed insegna presso il corso di laurea di ambiente e territorio dell'università La Sapienza di Roma. Ha pubblicato, tra l'altro: *Culture e progetto del territorio*, Angeli, 1999 e *Labirinti della città contemporanea*, Meltemi, 2001.

Gaetano Ceschia e Federico Mentil

Laureati allo IUAV di Venezia con Francesco Venezia e Bernard Huet, svolgono attività professionale occupandosi di design e di architettura. Hanno collaborato con Bernard Huet per alcuni progetti di carattere urbano a Trieste, tra cui il progetto di piazza dell'Unità d'Italia, della Borsa e del Teatro Verdi e il piano per l'arredo urbano del centro storico.

Jean-Pierre Charbonneau

Urbanista, esperto in politiche urbane e culturali è consigliere tecnico nelle città di Lione, Saint Etienne, Saint Denis, Lille, nonché della Mission Plaine de France. Si occupa di politiche di

intervento sugli spazi pubblici, di riqualificazione dei quartieri degradati e del montaggio di operazioni progettuali complesse. È stato consulente del Ministère de la Culture e di numerose grandi città, tra cui Grenoble, Marsiglia e Napoli. Ha pubblicato saggi sia in Francia che all'estero e il suo libro più recente è *Trasformation des villes: mode d'emploi*, L'Épure, 2001.

Giampiero Lombardini

Architetto, dottore di ricerca in tecnica urbanistica e dottorando in pianificazione territoriale allo IUAV di Venezia, svolge attività di ricerca presso la facoltà di architettura di Genova. Membro del comitato scientifico dell'Istituto nazionale di Bioarchitettura® di Savona, svolge attività professionale e di consulenza nell'ambito della pianificazione urbanistica.

Alberta Solarino

Architetto, dottoranda in tecnica urbanistica, svolge attività professionale a Roma e attività didattica e di ricerca presso il DAU della facoltà di Ingegneria, La Sapienza. Consulente in materia di

pianificazione urbana e territoriale, collabora con FederCasa - Aniacap e fa parte della redazione di Edilizia Popolare.

Livio Toschi

Architetto, è autore di numerosi scritti sulla storia dell'urbanistica e dell'architettura di Roma Capitale. Consulente di un importante consorzio fondiario, si interessa anche di impianti sportivi e di storia dello sport, collaborando con Federazioni nazionali e internazionali. È docente di storia alla scuola nazionale della FILPJK e nel 1986 ha fondato il circolo culturale "Luigi PIANCIANI", che tuttora dirige.

Daniele Virgilio

Architetto, dottorando in tecnica urbanistica presso l'università La Sapienza di Roma, collabora al piano urbanistico comunale de La Spezia ed è coordinatore del piano del parco delle Cinque Terre. Membro del direttivo ligure dell'INU, ha pubblicato, con Mariolina Besio, *Progetto di conoscenza e progetto di piano. Territorio, ambiente e paesaggio della bassa Val di Magra*, Genova, 1995.